

CHI SONO

Giuseppe Guerrisi e Davide Negro

LA SUA ARTE

“La nostra ricerca esplora le dinamiche del rapporto uomo-natura, volendo portare in superficie le concrete esigenze dell’uomo contemporaneo di ristabilire un contatto intimo e profondo con quella che è la propria identità d’origine, reale, scevra di sovrastrutture dettate dagli schemi della società. L’unico modo per evolversi infatti è quello di disincastarsi dalla gigante macchina fallimentare che l’uomo stesso ha creato, passando attraverso la riscoperta del contatto con la natura, unica eterna fonte di verità. Gli elementi naturali dunque sono parte integrante del nostro no a diventarne il fulcro centrale. Sono oggetti concreti, materici, legati alla struttura evolutiva dell’uomo che passa attraverso la spiritualità delle discipline orientali e ne assorbe le simbologie.”

LE OPERE

“In God We Trust”

Legno, cotone, cuoio, ferro, cera, black light

140 x 100 x 60 cm 2015

ANGELO VENTIMIGLIA

BIO

Angelo, 32 anni, di Villapiana (CS). Scopre il fascino dell'arte da piccolo osservando i dipinti delle chiese bizantine di Plataci, mostrando fin da adolescente una grande sensibilità ed una spiccata propensione verso la manualità e l'arte. Da sempre interessato alla storia della colonia antica di Sibari, al passato dei suoi luoghi ed ai profumi dei suoi posti che segnano l'impronta del suo tratto artistico.

LA SUA ARTE

Le sue opere metafisiche, pur ispirandosi a un passato d'irripetibile grandezza, vogliono denunciare, attraverso i loro simboli, anche i mali che oggi affliggono la Calabria. E' come un contro-canto tra passato e presente e un possibile futuro che per realizzarsi ha bisogno di riscoprire il proprio passato. La massima "Conosci Te Stesso", forse più che mai vale in questo momento storico per una terra, così ricca di contraddizioni. Il suo obiettivo è di far conoscere, attraverso la pittura, il passato ma anche il dimenticato, tecniche antiche che possono essere rivisitate o semplicemente accostate a nuove tecniche. Ogni opera può raccontare in maniera del tutto nuova i parallelismi, l'evoluzione delle nostre città, dove convive la parte storica, quella moderna e poi i crolli, i ghetti, i quartieri popolati e popolosi, i cattivi odori, le piazze, le pazze, le puzze, le belle e le anime di una città. Le opere tendono a riflettere le strutture fisiche e sociali che convivono in uno strano ed asimmetrico equilibrio.

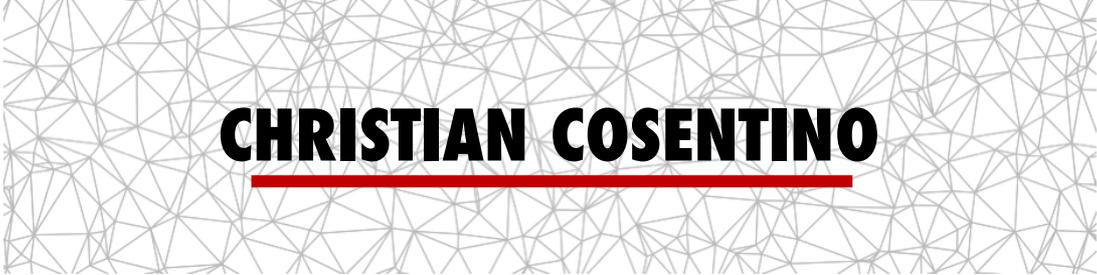
LE OPERE

"EnotRia"
60x60 cm

"TrisceLe"
40x40cm + 10x40cm

"MadRe"
60x80cm

"ViviMi"
60x80cm



CHRISTIAN COSENTINO

BIO

Christian nasce a Cosenza il 24 febbraio 1982 ed inizio la sua carriera artistica nel 2010.

LA SUA ARTE

La sua arte nasce nella sua terra, la Calabria, e da essa è direttamente ispirata. Crea quel nesso tra ciò che è il valore della tradizione e l'apertura a nuovi mondi. Il mix delle due cose ha permesso di innestare nella sua tradizione quella di altri paesi, e sfocia nella sua manifestazione grafica e visiva, rappresentando l'eterno contrasto tra i due opposti che vivono in ognuno di noi e che si riflettono in ciò che ci circonda: la cruda scelta tra sottostare ai tabù societari o mantenere le proprie libertà.

LE OPERE

"Il clown"

Tecnica mista, 25x35, anno: 2014

"Il pantaleone"

Tecnica mista, 15x35, anno: 2014

"Fuoriuscita"

Tecnica mista, 52x24, anno: 2016



DOMENICO CORDI'

BIO

Domenica, 07/09/1979, Catanzaro. Nel 2010 e nel 2011 vince rispettivamente il Premio Speciale IV edizione Premio Mario Razzano e la Bursary of Dena Foundation for Contemporary Art at -Art Omi International Artists Residency, Ghent - New York.

Tra le sue ultime mostre ricordiamo la personale a due ìSheaths, Colors & Dogís Lifeî presso La Curva Art Gallery, Ibiza (Spain) e l' ìArtStuttgartî presso la Porche Arena, Stoccarda (DE)."

LA SUA ARTE

Nel lavoro di Cordi si delineano due tipi di ricerca: la guaina, che fa di questo materiale il suo medium preferito, realizzando opere che giocano con forma e colore, intenzionalmente leggere per contrapporsi alla pesantezza dei media; e le stoffe gessate, con le quali crea lavori come le "Sedute", che esplorano la memoria e i personali paesaggi di ognuno di noi.

LE OPERE

"Senza titolo"
guaina, fibra di vetro, acrilico

"Senza titolo"
mixedmedia, 40x40cm, anno: 2016

PINO SAVOIA

BIO

Nasce a Roma nel 1975 ma trascorre tutta la sua infanzia tra i ruderi e i paesaggi incontaminati di uno tra i più caratteristici centri calabresi "Rossano". Ottenuta la maturità classica decide di proseguire gli studi frequentando l'Accademia di Belle Arti di Roma ove si laurea e consegue anche l'abilitazione all'insegnamento.

Partecipa con le sue opere ed installazioni a diverse mostre collettive e personali, esponendo anche in numerose fiere internazionali d'arte contemporanea.

Sovrintendente della Polizia di Stato, già responsabile, per la grafica, dell'Ufficio Storico della Polizia di Stato - Ministero dell'Interno - Roma, e membro del gruppo di lavoro preposto alla progettazione delle nuove uniformi della Polizia di Stato, contribuisce, con le sue qualità artistiche, a numerose pubblicazioni di carattere storico-artistico-culturale.

LA SUA ARTE

Linea Metamorfosi: Savoia ha un indole speculativa, che verticalizza in un'armonia universale, di cui si sente fibra, verso un assoluto che non vive l'ansia delle risposte. I vetri dei suoi infissi sono lenti galileiane affacciate sulla vita, nel suo svolgersi, come un segmento fermo tra due misteri: la vita e la morte. Le vie e gli scorci sono di Rossano ma le sue opere sono altro, fissate in un realismo magico ingannano i sensi dell'osservatore, che battuti dall'intemperie del quotidiano, trovano ricovero in quegli usci aperti. L'osservatore è vittima di un ipersensismo figurativo che lo rende parte stessa dell'opera in una trasfigurazione emozionale, che lo porta a passeggiare tra quelle vie nel vociare dello scorrere della vita. In lui ogni riferimento materico è un pretesto; il motivo figurativo deve essere spezzato e trasposto in nuovi ritmi, per sentire questa opera, bisogna cercare nelle zone d'ombra, dietro le sue porte origliando le voci dei suoi segni, delle sue luci, dei suoi colori.

LE OPERE

"Pablo Picasso"

"Giorgio De Chirico"

"Joan Mirò"

"Marc Chagall"



VALENTINA ESPOSITO

BIO

Valentina, 26 anni. Nata a Cosenza il 03-04-1990, ottiene il diploma di maestro d'arte e il diploma di istruzione secondaria superiore.

LE OPERE

“Radici”

Pietra serena, 40x40cm. Rimanda alle radici dell'albero di bodhi sotto il quale è avvenuta l'illuminazione del Buddha. Ha una doppia valenza poiché non abbiamo radici ma allo setto tempo siamo connessi al mondo. Al bordo vi è una goccia gialla che rappresenta l'essenza.

“Teschi”, 15x12x15 cm

Teschi di bambini di un età compresa tra i due a quattro anni